

Tobia Bernardi
Via Lema 6
6900 Massagno



Lodevole Municipio
6900 Massagno

Massagno, 20 ottobre 2022

Interpellanza: riconoscimento del caro-vita per i dipendenti comunali

Lodevole Municipio,

com'è noto, negli ultimi mesi le cittadine e i cittadini svizzeri, ticinesi e massagnesi sono confrontati ad un notevole aumento dei prezzi al consumo. Stando ai dati diffusi dall'Ufficio federale di statistica, nel mese di settembre il rincaro annuo si è attestato intorno al 3.3% (*La Regione*, 3.10.2022) ma è bene ricordare che questa cifra non sempre equivale all'inflazione effettivamente percepita dai consumatori (secondo uno studio di Comparis, realizzato in collaborazione con l'ETH di Zurigo e che esclude i beni durevoli e gli affitti, l'inflazione sui prezzi al consumo si aggirerebbe intorno al 4.1%) e che essa non tiene conto delle differenze regionali (nello studio di Comparis il Ticino viene ad esempio indicato come il Cantone che ha il più alto livello dell'indice).

Per le economie domestiche del Cantone tale inflazione è fonte di notevoli difficoltà finanziarie: lo scorso 5 ottobre, per esempio, il Soccorso d'inverno Ticino ha lanciato un vero e proprio grido d'allarme, sostenendo che il numero di richieste di aiuto è aumentato fortemente negli ultimi tre mesi e che il netto aumento dei prezzi al consumo, non accompagnato da un corrispondente aumento salariale, starebbe dunque creando "una nuova fascia di povertà" (www.ticinonews.ch; 5.10.2022).

In sintesi, l'attuale rincaro sfora ampiamente le più pessimistiche previsioni e rende urgente un adeguamento dei salari all'inflazione, in particolare per i redditi medio-bassi.

Poste tale premesse, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale (art. 66) e dal Regolamento comunale di Massagno (art.32) mi permetto di rivolgere all'Esecutivo le seguenti domande:

1. Nel Consuntivo 2022, si legge che il Comune di Massagno conta all'incirca 250 dipendenti complessivi (p.8).

L'articolo 29, cpv.9, del Regolamento Organico dei Dipendenti comunali (ROD Massagno) indica che gli stipendi minimi e massimi dei dipendenti comunali vengono adeguati all'indice ufficiale stabilito al 30 novembre (questo adeguamento riguarda anche tutte le altre prestazioni sociali).

Non viene però specificato, contrariamente a quanto è indicato in altri ROD (come quello della città di Lugano, cfr. art. 36, cpv.3) o nella Legge stipendi cantonale (Lstip), se questo adeguamento venga concesso automaticamente o se l'Esecutivo sia libero di non concederlo tenendo in considerazione anche altri fattori, quali ad esempio lo stato delle finanze comunali.

Per quel che riguarda il dialogo tra le parti sociali, nel ROD è indicata l'esistenza di una Commissione del personale (art.52), il cui ruolo sembrerebbe assunto, a Massagno, dal comitato dell'Associazione dipendenti del Comune che dovrebbe, conformemente agli statuti adottati nel 2004, occuparsi della tutela delle condizioni salariali dei dipendenti comunali.

Può perciò il Municipio illustrare brevemente la procedura seguita in caso di adeguamento dei salari dei dipendenti comunali all'aumento del costo della vita? L'Associazione dei dipendenti del Comune – posto che sia ancora attiva e che faccia effettivamente le veci della Commissione del Personale – viene coinvolta in questa procedura? In che forme?

2. Nei vari documenti di indirizzo o di bilancio politico giunti all'attenzione del legislativo comunale, il Municipio ha sempre avuto cura di presentare il Comune di Massagno come un datore di lavoro attento al benessere e alle condizioni lavorative dei suoi dipendenti, come dimostra il concerto del quintetto OSI Brass offerto a questi ultimi lo scorso anno, nel quadro di un generale ringraziamento in relazione ai servizi offerti e prestati durante le fasi più acute della pandemia. Passando dalle misure di natura simbolica a quelle più concrete, ad inizio 2022, sono stati indicizzati i salari tenuto conto di un rincaro stimato dell'1% (Preventivo 2022, p.11).

Dato che tale adeguamento si è rivelato insufficiente, intende il Municipio procedere ad un nuovo adeguamento e riconoscere ai propri dipendenti un aumento salariale corrispondente all'aumento del costo della vita (dell'ordine, dunque, del 3-4%)?

Cordialmente,

Per il gruppo PS, Verdi e Indipendenti

Tobia Bernardi